

Si riportano di seguito alcune note in merito al decreto sugli "Incentivi", comprensivo anche quelli relativi alla cosiddetta "Casa Ecologica".

Nel Decreto 26 marzo 2010, "Fondo per il sostegno della domanda nei settori in crisi dell'efficienza energetica, della eco compatibilità e della sicurezza ed automazione industriale" non ancora pubblicato in G.U., (che fa riferimento all'art. 4 del D.L. 25 marzo 2010 n. 40, pubblicato nella G.U. n. 71 del 26/3/2010), sono contenute norme che incentivano l'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica, attraverso un contributo totale di 60 milioni di Euro.

Il D.L. 40 del 25/03/2010 citato in precedenza, contiene misure di semplificazione che consentono di realizzare, senza alcun titolo abilitativo, (manutenzione straordinaria senza DIA) interventi edilizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, eliminazione di barriere architettoniche, opere temporanee di ricerca nel sottosuolo, movimenti di terra pertinenti all'esercizio di attività agricola, serre mobili stagionali, opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, pannelli fotovoltaici e termici, aree ludiche senza fini di lucro.

Allo stesso modo vengono ribadite le disposizioni del D.Lgs 115 relativamente alla non obbligatorietà della dia per l'installazione di pannelli fotovoltaici e solari (senza serbatoio di accumulo).

In realtà il decreto non travalica le normative regionali e comunali, cui spetta l'onere di disciplinare gli interventi. Al comma 1 dell'art. 7 il DL fa salve le " più restrittive disposizioni previste dalla normativa regionale, (...) dagli strumenti urbanistici comunali e nel rispetto delle altre normative di settore (...), nonché quelle relative all'efficienza energetica.

Gli incentivi previsti dal decreto-legge sono pari a 300 milioni di euro, finanziati per 200 milioni con entrate fiscali, per 50 milioni con il Fondo finanzia d'impresa e per ulteriori 50 milioni con credito d'imposta. Sono previsti contributi al consumo per il 2010, variabili a seconda dei prodotti, che saranno erogati fino ad esaurimento delle somme stanziare per ciascun settore (principalmente la mobilità sostenibile, motocicli elettrici, abitazioni, elettrodomestici, cucine, macchine agricole, gru, motori per la nautica).

Per quanto riguarda l'acquisto di immobili di nuova costruzione e ad alta efficienza energetica, il decreto prevede un contributo di 83 euro a mq. di superficie utile e nel limite massimo di euro 5.000, per abitazioni "I^ casa" in classe "B", e di euro 116 a mq. di superficie utile e nel limite massimo di euro 7.000, per abitazioni in classe "A". Il raggiungimento delle prestazioni energetiche deve essere certificato da un soggetto accreditato ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 192 del 2005.

Per l'acquisto di tali immobili il preliminare di compravendita deve essere stipulato in data successiva a quella di entrata in vigore del decreto (il 6 aprile?).

Gli incentivi dovrebbero essere operativi a partire dal prossimo 6 aprile e terminare il 31 dicembre 2010. Per cittadini e imprese sarà messo a disposizione un Call Center gestito da Poste Italiane che dovrebbe fornire tutte le informazioni pratiche.

Anche se viene posta la scadenza del 31 dicembre 2010 gli incentivi sono, come detto, "ad esaurimento" delle somme stanziare per ciascun settore. Resta da capire se, per quanto riguarda l'acquisto di immobili, valgono le stesse regole degli altri prodotti incentivati, cioè se il proprietario dell'immobile farà lo sconto previsto all'acquirente e poi recupererà l'incentivo dallo Stato.